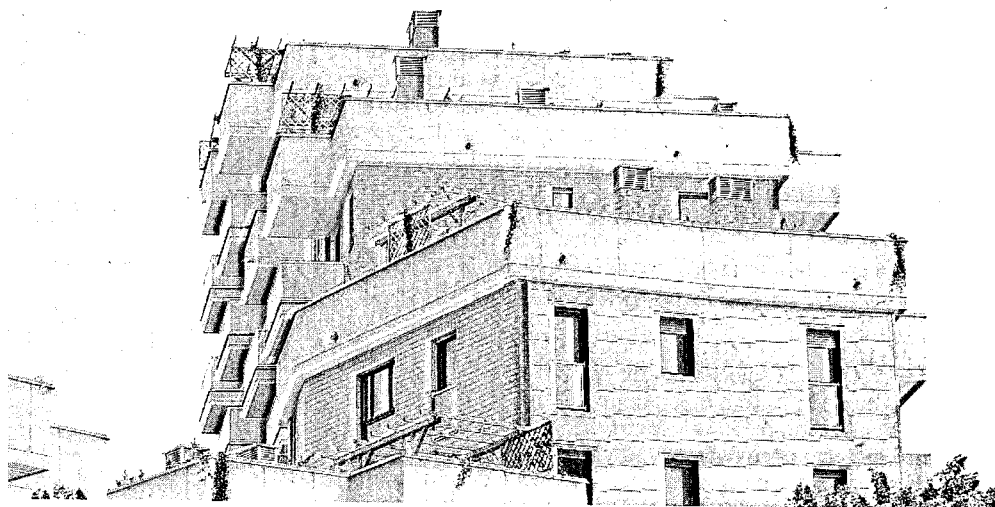


## MIRAFIORI SUD SABATO INAUGURAZIONE DEL PRIMO PALAZZO PER GIOVANI



Il polo urbano nato sulle macerie del grande edificio di via Fratelli Garrone angolo via Artom

Via Artom riparte dagli Under 40

# Via Artom vietata agli over 40

EMANUELA MINUCCI

«Nella locazione degli alloggi finanziati sarà data priorità a coloro, giovani coppie e famiglie di nuova formazione che hanno un'età inferiore a 40 anni».

Sei righe assolutamente rivoluzionarie, nella storia dell'assegnazione degli alloggi popolari o di edilizia sociale ma forse anche, più semplicemente, nella storia amministrativa italiana. Si tratta di un passaggio (lettera D per la precisione) del testo della ga-

ra per la costruzione della nuova via Artom che sabato vedrà la luce. O meglio, del polo urbano nato sulle macerie del grande edificio di via Fratelli Garrone 73 angolo via Artom. Palazzaccio simbolo della Grande Immigrazione che nell'inverno 2003 venne demolito con l'aiuto di 200 chili di dinamite. Quelle righe, stilate dall'assessore alla Casa Roberto Tricarico nel febbraio 2005, oggi si traducono in realtà. E ci sono persone, come Carmen Alina Baroanu, 32 anni, incinta di 3 mesi, che sabato mattina, in-

sieme con il suo compagno s'impadronirà di un nuovo alloggio proprio grazie a quel rivoluzionario bando. «Missione compiuta - ha dichiarato orgoglioso, Tricarico - con la consegna dei nuovi alloggi in via Artom ai giovani residenti, si chiude un grande progetto della città che ho vissuto personalmente, dalla fase della demolizione dei due

casermoni, fino alla costruzione del nuovo palazzo da parte delle cooperative edilizie». E ha aggiunto: «L'arrivo di nuovi giovani residenti è il segno di come sia cambiato il quartiere,

perché fino a poco tempo fa la gente se ne voleva andare da lì, mentre oggi, al contrario, si è



messa in fila per poterci andare ad abitare». Questa esplosione di amore per via Artom si può toccare con mano facendo un giro nell'ex buco nero della città: oggi quella fetta di città può finalmente contare su un mix di giovani, anziani, proprietari, inquilini e assegnatari di case popolari.

Quattro anni or sono la giunta Chiamparino decise che al posto dei vecchi edifici si

doveva costruire un nuovo quartiere con tanto di piazza verde a volontà e moderni alloggi. Ma non bastava che gli alloggi fossero moderni. Dovevano pure essere abitati da gente giovane «perché un quartiere di soli vecchi è un quartiere asfittico, necessariamente ripiegato su se stesso», spiegò all'epoca Tricarico. E siamo al punto. Ed ecco perché in quella delibera che ha disegnato il mix sociale dei nuovi appartamenti di via Artom stava scritto che avrebbe costituito titolo preferenziale per entrare nella graduatoria essere «under quaranta». Era la prima volta che un Comune invocava il «fattore G» dove «G» sta per giovani. Sino al febbraio 2005 gli unici sbarramenti previsti, infatti, erano costituiti dal reddito e le altre condizioni di disagio (dallo sfratto all'esatto contrario della nuova condizione: essere ultrasessantacinquenni). «L'iniezione di una nuova popolazione giovanile - ha ribadito ieri Tricarico - è fondamentale per la riuscita di un programma di recupero urbano. L'obiettivo raggiunto è stato quello di realizzare un mix sociale laddove i giovani rappresentano meno del 10 per cento della popolazione».

Sabato 30 maggio in via Artom ci sarà la consegna ufficiale delle chiavi di 71 alloggi ad altrettanti affittuari che potranno occuparli in modo permanente. Ma il taglio del nastro comprende anche una galleria commerciale di 2700 metri quadri.

## Assemblea Atc

### Agli sportelli possibili disagi

■ Oggi dalle ore 8.30 alle ore 11.30 l'attività degli sportelli del «Salone al Pubblico» di Atc, in corso Dante 14, potrebbe subire possibili disagi per un'assemblea del personale indetta dalle Rappresentanze Sindacali. Il servizio di segnalazione guasti e manutenzione urgente sarà comunque garantito attraverso il numero verde gratuito 800.301081, attivo 24 ore su 24.